

**Profilo di Ruolo
 del Direttore di Struttura complessa**

MEDICINA GENERALE

PRESIDIO OSPEDALIERO DI ODERZO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Medicina generale del P.O. di Oderzo
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Medicina generale del P.O. di Oderzo, che fa parte del Dipartimento di Medicina Interna. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Oderzo, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Conegliano, Vittorio Veneto, Castelfranco e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>Aree di attività</p> <p>La struttura operativa complessa Medicina Generale del P.O. di Oderzo afferisce al Dipartimento strutturale di Medicina Interna dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Malattie endocrine del ricambio e della nutrizione • Oncologia Treviso • Ematologia Treviso • 1° Medicina Generale Treviso • 2° Medicina Generale Treviso • Geriatria • Nefrologia <p>L'Unità operativa complessa Medicina Generale di Oderzo si occupa delle patologie di competenza internistica, sia nell'ambito dell'urgenza sia di degenza ordinaria.</p> <p>Aree di specifico interesse con ambulatori dedicati, riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cardiologia: Attività clinica, Ecocardiografia, Prove da sforzo, ECG-Dinamico secondo Holter, Ambulatorio Scompenso; Cardioversioni elettriche, Controllo Pace-Maker

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<p>coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. <p>Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve possedere specifica e consolidata esperienza professionale nel campo della Medicina Interna ed in gran parte delle specialità mediche e nelle relative attività diagnostiche e terapeutiche della disciplina in parola; deve, inoltre, possedere esperienza e competenza nel campo della medicina d'urgenza e nella gestione del paziente acuto. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. <p>Competenze tecniche professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse; - consolidata esperienza professionale in medicina interna ed in gran parte delle specialità mediche e nelle relative attività diagnostiche e terapeutiche; in particolare consolidata esperienza nell'assistenza e nel trattamento di pazienti complessi, fragili, con polipatologie, in molteplici condizioni: dalla situazione di urgenza, al ricovero ordinario, all'ambito subacuto per la stabilizzazione del paziente, al post-acuzie, con particolare riferimento anche alla capacità di supervisione, gestione e/o consulenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva; - consolidata esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e le principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di medicina interna, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
--	--

- capacità di pianificazione ed organizzazione nella gestione delle attività di reparto e nella gestione delle liste d'attesa e della specialistica ambulatoriale, al fine di ottimizzare le risorse assegnate;
- esperienza nella predisposizione e attuazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali per i pazienti affetti dalle principali patologie di ambito medico (malattie emorragiche, malattie del tratto gastrointestinale, ecc...), finalizzati alla presa in carico e al trattamento appropriato assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento;
- conoscenza di tutti gli aspetti legati alla gestione del rischio clinico, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi e controllo delle infezioni ospedaliere;
- conoscenze e competenze organizzative/gestionali relativamente alla integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le strutture territoriali di cure intermedie;
- capacità di sviluppare il miglior utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni che per i pazienti interni seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale;
- capacità di assicurare la centralità del paziente e di garantire ai pazienti stessi ed ai loro familiari ascolto, informazione e conforto, nel rispetto della loro sensibilità e delle loro convinzioni;
- conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa;
- partecipazione all'elaborazione e alla condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) nell'ambito dell'emergenza/urgenza medica.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di medicina interna.